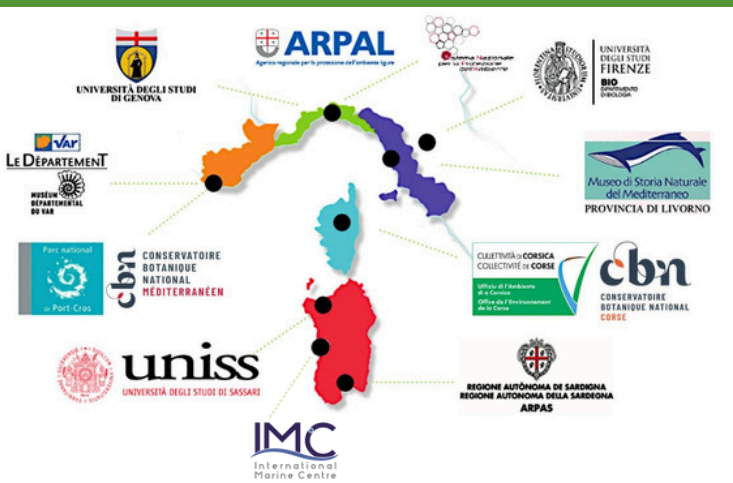




ALIEM+



Azione per
Limitare i rischi di
diffusione delle specie
Introdotte
E invasive nel
Mediterraneo

Interreg



Cofinanziato dall'Unione europea
Cofinanziato per l'Unione europea



Marittimo-IT FR-Maritime

RETE DI SORVEGLIANZA DEL CALABRONE ASIATICO

Eventuali avvistamenti che appaiono sospetti devono essere segnalati sul sito web oppure sull'applicazione mobile Aliem-network.eu oppure InvasivTracker

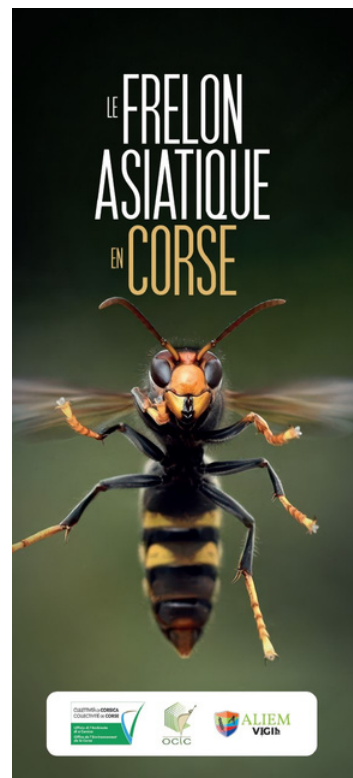


È molto importante allegare una o più foto per convalidare l'osservazione.

Se avete anche il minimo dubbio, non esitate!

RESTIAMO IN ALLERTA

per eventuali fondatrici che escono dal letargo per costruire il loro nido primario



➤➤➤ IN CORSICA, IL PUNTERUOLO DELL'AGAVE STA GUADAGNANDO TERRENO



Questa tendenza è stata confermata da FREDON Corse, l'organizzazione responsabile del monitoraggio del patrimonio vegetale della Corsica e della gestione dei parassiti.

Il fenomeno si riflette in “un numero crescente di focolai di deperimento rilevati nella regione di Ajaccio, sulla costa occidentale tra Cargese e Piana, attraverso la Balagne, a Porto-Vecchio e Zonza”.

Quando le temperature si alzano e diventano più favorevoli, il punteruolo dell'agave espande il suo territorio e il suo ciclo: è presente in modo massiccio dall'inizio della primavera fino ad almeno la fine di ottobre (o anche a dicembre/gennaio se le temperature rimangono favorevoli), con un picco di attività tra giugno e luglio.

SEGNALI DI PERICOLO:

- essudati di linfa
- foglie perforate
- appassimento inspiegabile
- imbrunimento alla base delle foglie
- comparsa di gallerie o cavità

In una fase iniziale, “sarà sufficiente tagliare le parti danneggiate, schiacciarle o bruciarle per salvare la pianta”.

Il monitoraggio regolare è essenziale!

[Articolo completo sul quotidiano Corse Matin](#)

[Link alla scheda informativa sui parassiti sul sito web di Fredon Corse](#)

[Link per scaricare il bollettino fitosanitario - ottobre 2024](#)

[Volete unirvi alla rete di osservatori JEVI? cliccate qui](#)



UNA NUOVA SPECIE DI CALABRONE ESOTICO SEMBRA ESSERSI STABILITA IN SPAGNA!



© Rushen - Wikipedia

Vespa soror, nota anche come **calabrone gigante meridionale**, è stata osservata per due anni consecutivi nella regione delle Asturie, nel nord della Spagna. Rappresenta una nuova potenziale minaccia per le api mellifere e gli ecosistemi europei, in particolare negli ambienti forestali, che la specie sembra preferire.

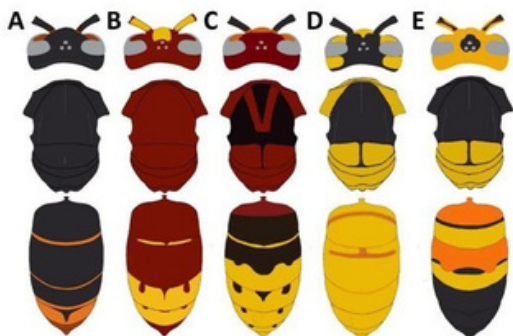
- Capo giallo
- Torace nero anteriormente e giallo posteriormente
- Addome a strisce gialle e arancioni anteriormente e nere posteriormente
- Zampe nere e rosse

È un predatore generalista che attacca frequentemente vespe sociali, calabroni e api da miele, spesso in gruppo.

I grandi nidi, sotterranei o in cavità, possono contenere diverse centinaia di operaie di 25-35 mm (regine/fondatrici: 39-46 mm).

Con *Vespa velutina*, *V. orientalis*, *V. bicolor* e *V. mandarinia*, questa è la quinta specie di calabrone esotico da tenere d'occhio!

Si noti che il calabrone gigante, *V. mandarinia*, non è presente in Europa.



I colori più comuni delle specie di Vespa

- A: *Vespa velutina* (calabrone asiatico)
- B: *Vespa orientalis* (attualmente assente in Corsica)
- C: *Vespa crabro* (calabrone europeo)
- D: *Vespa bicolor* (attualmente assente in Corsica)
- E: *Vespa soror* (attualmente assente in Corsica)

[Link per tutti i segnalamenti IAS](#)

[Articolo completo pubblicato su Ecology and Conservation](#)

➤➤➤ I PROGETTI VINCITORI DELL'INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER LE SPECIE ESOTICHE INVASIVE DELL'OFB

Nel 2023, l'Agenzia Francese per la Biodiversità (OFB) ha lanciato un invito a manifestare interesse (AMI) per sostenere e finanziare progetti di ricerca-azione sulle specie aliene invasive (IAS) in Francia e nei suoi territori d'oltremare. Nel novembre 2024, una serie di 3 webinar ha presentato i 9 vincitori dei territori francesi d'oltremare e della Francia continentale, suddivisi per area geografica.



Di seguito i progetti vincitori della Francia continentale e delle Antille:

- Crime Crassule, sullo studio della capacità di colonizzazione della Crassula di Helms in Francia, a cura dell'Università di Rennes / UMR 6553 CNRS
- Devimtor, sulla demografia e la valutazione dell'impatto delle tartarughe acquatiche aliene invasive nelle Antille francesi, a cura di Caribaea Initiative
- Fivalo, sulla creazione di una rete di monitoraggio per le specie di formiche invasive nelle regioni della Valle della Loira, a cura dell'Istituto di ricerca sulla biologia degli insetti (IRBI) / UMR 7261 CNRS

[Per saperne di più su questi progetti](#)

➤➤➤ UNO SGUARDO RETROSPETTIVO SULLA TERZA CONFERENZA INTERREGIONALE SUL GRANCHIO BLU

Questa conferenza, organizzata dall'Agenzia dell'Ambiente della Corsica in collaborazione con il Centro di collegamento delle lagune mediterranee (PRLM), la Direzione regionale per l'ambiente, la pianificazione e l'edilizia abitativa (DREAL) delle 3 regioni (Occitania, PACA e Corsica) e l'Agenzia Francese per la Biodiversità, si è svolta in Corsica nel novembre 2024, sul tema "Strategie integrate di lotta al granchio blu per una gestione coordinata nel Mediterraneo". Una sintesi di tutte le discussioni delle due giornate è in fase di elaborazione e sarà pubblicata a breve. Nel frattempo, tutte le presentazioni sono disponibili cliccando sul link sottostante:

[Accesso ai file PDF](#)



L'evento, svoltosi in un formato ibrido (in presenza a Bastia e a distanza), ha riunito un gran numero di ricercatori, gestori di aree naturali, decisori, operatori socio-professionali del settore della pesca e attori locali coinvolti nella lotta contro questa specie aliena invasiva. In totale hanno partecipato 139 persone provenienti da 73 organizzazioni delle tre regioni del Mediterraneo, di cui una sessantina a Bastia (nord della Corsica).



CORSICA CENTRALE: LA PSEUDORASBORA CREA SCOMPIGLIO NEL LAGO DI CALACUCCIA



La *Pseudorasbora parva*, o *pseudorasbora*, un piccolo pesce di soli 12 cm di lunghezza, è un vero e proprio pericolo perché è portatore sano di un parassita noto come “agente della rosetta”, che colpisce molte **popolazioni ittiche** (trote, scorfani, carpe, ecc.) attraverso l'ingestione o semplicemente attraverso l'acqua.

Dal 2010 è confinata nel lago di Calacuccia, dove è stata osservata per la prima volta in Corsica, e ora è presente anche nel Golu.

Articolo completo sul quotidiano Corse Matin

Capofila



Uffiziu di l'Ambiente di a Corsica Office de l'Environnement de la Corse

14, Avenue Jean Nicoli
20250 Corte
Tél : +33 4 95 48 11 77
email : ocic@oec.fr

Link utili



ALIEM

<https://www.aliem-network.eu/>

Programma MARITTIMO ITALIA-FRANCIA

interreg-maritime.eu

Centro di risorse IAS

specie-aliene-invasive

INPN IAS

inpn.mnhn/specie-aliene-invasive

